

BIBLIOTECA LORIA UNA FIGURA CHE PER IL 90% E' RICOPERTA DA CON UN'ETA' MEDIA DI 43 ANNI E CHE IL WELFARE SOTTOVALUTA
'Caregiver', si parla degli 'angeli' che sostengono i portatori d'handicap

IL CAREGIVER familiare è colui che aiuta, direttamente e gratuitamente, un proprio caro in condizioni di fragilità, sia esso un anziano non autosufficiente, un disabile, un malato terminale o un adulto con problemi psichiatrici. È per riflettere su questa figura che sabato prossimo si terrà a Carpi 'Io mi prendo cura di te', una giornata di approfondimento unica in Italia, promossa da Cooperativa Sofia, Consulta Socio Assistenziale, Comune e Ausl.

Secondo l'Istat nel nostro paese i caregiver – che superano i 9 milioni – sono per il 90% donne con un'età media di 43 anni. «Auspiamo che questa giornata possa diventa-

re un evento di carattere nazionale – commenta Loredana Ligabue (al centro, nella foto) della Cooperativa Sofia – sulla scia dei paesi anglosassoni, che individuano questa come figura centrale delle politiche di welfare, mentre in molte parti del nostro paese essa non ha alcun tipo di supporto».

Il programma inizierà con in un convegno presso l'Auditorium Biblioteca Loria dalle 9 alle 13.30, nel corso del quale sarà illustrata una ricerca svolta nel territorio carpigiano, alla presenza del responsabile dei caregiver della Gran Bretagna; dalle 15 alle 16.30 sarà poi lanciato il primo corso on-line appositamente dedicato a formare i caregiv-



ver; a seguire la proiezione, alla presenza del regista Pupi Avati, di film 'Una sconfinata giovinezza', film incentrato sul tema dell'Alzheimer.

Dalle 15.30 sino alle 19 saranno invece presenti, presso i portici di Piazza Martiri, gli stand informativi delle 13 associazioni di volontariato aderenti, che illustreranno le varie attività svolte a sostegno dei caregiver.

La giornata si concluderà con musica e balli presso il Centro Sociale Graziosi. Conclude l'assessore alle Politiche Sociali Alberto Bellelli: «Il nostro intento non è quello di organizzare una giornata celebrativa, ma un'occasione nella quale i soggetti interessati possano scambiarsi esperienze, materiali e competenze».

Marcello Marchesini